



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

Corso di formazione alla divulgazione scientifica per giovani ricercatori/ricercatrici e studenti/studentesse dell'Università di Trieste

Nell'ambito del progetto di divulgazione scientifica **Caffè corretto scienza. La curiosità rende liberi**, finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università di Trieste si è impegnata a realizzare un corso dedicato ai/alle giovani ricercatori/ricercatrici, assegnisti/assegniste, dottorandi/dottorande, studenti/studentesse interessati/e a rafforzare le loro competenze nella divulgazione e comunicazione della scienza. Il corso è stato ideato con un'impostazione molto concreta, in modo da risultare utile non solo a chi lavorerà nell'ambito della ricerca ma anche a chi vorrà dedicarsi all'insegnamento, ad attività culturali oppure a professioni che comportano l'interazione con la cittadinanza, con uffici stampa, redazioni, social media.

Formatori e formatrici sono stati scelti tra coloro che si occupano professionalmente di comunicazione della scienza negli enti di ricerca e alta formazione che aderiscono al Protocollo "Trieste città della conoscenza", nella convinzione che valorizzare e far conoscere le persone che si occupano quotidianamente di divulgazione sia molto utile a chi frequenterà il corso e potrà ritrovarsi in futuro a interagire con loro.

Il progetto **Caffè corretto scienza. La curiosità rende liberi**, di cui è referente scientifico il professor Matteo Biasotto del Dipartimento Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, vuole accrescere la fiducia della comunità nei confronti della scienza, aprendo una discussione con scienziati, giornalisti, politici su argomenti, tecnologie, interazioni con il mondo digitale spesso controversi e conflittuali.

Informazioni

Il corso è gratuito.

È previsto un numero massimo di 15 partecipanti (se ci saranno più richieste è prevista la possibilità di ripetere il corso).

Per iscriversi inviare un messaggio a divulgazione.scientifica@units.it entro **domenica 6 novembre 2022** indicando **la data di nascita**.

Ai/alle partecipanti sarà rilasciato un attestato a conclusione del corso.

Per ulteriori informazioni: tel. 040 558 6184, 6137, 6124, 6143.

Programma

mercoledì 9 novembre

complesso dell'ex Ospedale Militare, casa del Comandante, primo piano, aula 1 A

Donato Ramani, comunicatore scientifico, SISSA

ore 14-16

La comunicazione della scienza

Dopo un'introduzione sulla comunicazione della scienza e le sue potenzialità, i cambiamenti in atto nell'ecosistema informativo e il ruolo di scienziati e scienziate in questo processo, attraverso alcuni esempi approfondiremo alcune nozioni di base sulla comunicazione in generale (il concetto di selezione, lo storytelling, i "valori notizia"...), da utilizzare nei contesti più diversi, dall'intervista all'articolo, ai social, alla presentazione in pubblico.

ore 16-18

Il public speaking: organizzare i contenuti in modo efficace

Scopriremo quali sono le modalità per organizzare al meglio i contenuti di una presentazione destinata a pubblici diversi. Ci soffermeremo a indagare le diverse parti di un discorso, la loro importanza, le strategie retoriche da adottare per rendere il contenuto più comprensibile e interessante. Verranno forniti anche alcuni semplici strumenti propri dell'arte oratoria per rendere la propria presentazione più coinvolgente. Una parte della lezione sarà anche dedicata al materiale di supporto spesso utilizzato nelle presentazioni, ad esempio il power point, per capire gli errori più comuni da evitare.

mercoledì 16 novembre

Museo Immaginario Scientifico, Magazzino 26 del Porto Vecchio

ore 14-17

Serena Mizzan, direttrice Immaginario Scientifico e **Raffaella Orzan**, responsabile Ricerca e Sviluppo Immaginario scientifico

La caratterizzazione degli interventi determinata dagli spazi museali

Il costruttivismo, processo in cui ognuno costruisce la personale conoscenza del mondo in base alla sua esperienza, è alla base delle strategie di didattica informale, applicata nei musei come l'Immaginario Scientifico. La rimodulazione e la riformulazione delle strategie di intervento che tengono conto degli spazi a disposizione hanno mantenuto l'informalità, passando dalla visita guidata all'esperienza di visita, che consente la giusta autonomia per gestire curiosità e interattività, con informazioni accessibili e formulate per diversi livelli di approfondimento.

mercoledì 23 novembre

complesso dell'ex Ospedale Militare, casa del Comandante, primo piano, aula 1 A

ore 14-16

Marina D'Alessandro, animatrice scientifica, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Scienza è partecipazione

Le scoperte e gli ambiti della ricerca scientifica non sono di interesse solo di chi si occupa di scienza. Le loro implicazioni hanno determinati impatti sulla società ed è per questo che il dialogo tra la scienza e i cittadini è molto importante. Parleremo delle finalità, opportunità e modalità di comunicazione della scienza ai non addetti ai lavori e sui diversi strumenti che possono essere utilizzati per consentire ai cittadini di partecipare attivamente al dibattito scientifico: dai discussion game ai focus group, dai giochi da tavolo alla citizen science. Un percorso teorico-pratico per comprendere cosa le ricercatrici e i ricercatori possono offrire e cosa possono imparare dal dialogo con la cittadinanza.

mercoledì 23 novembre

complesso dell'ex Ospedale Militare, casa del Comandante, secondo piano, spazio co-working

ore 16-18

Maria Grazia Plos, attrice

Della buona comunicazione

Nella comunicazione il linguaggio costituisce il primo, fondamentale, elemento, ma non l'unico. C'è sempre un soggetto che parla e, parlando, produce una attività muscolare, libera pulsioni interne immaginative e intellettuali, ricerca una via attraverso la quale manifestarsi. La comunicazione è il risultato del lavoro tecnico di tutto il corpo, mente compresa. Il laboratorio propone un percorso di propedeutica teatrale che ha come obiettivo il miglioramento del controllo del corpo, della voce e più in generale della capacità di comunicare. Con semplici esercizi di respirazione e postura, si affronterà un training fisico con l'obiettivo di raggiungere la completa armonia tra corpo e emozioni.

mercoledì 30 novembre

complesso dell'ex Ospedale Militare, casa del Comandante, primo piano, aula 1 A

ore 14-16

Aurora Fantin, social media manager, Università di Trieste

I social network per la divulgazione

Dopo una breve introduzione sulla natura dei social network approfondiremo il tema dei rischi e delle opportunità per la comunicazione istituzionale attraverso i social media, in particolare concentrandosi su quelli utilizzati dall'Università di Trieste (Twitter, Facebook, LinkedIn e Instagram). Si scoprirà quindi come raccontare un evento scientifico, tra slide ed esempi concreti, prendendo come caso studio il festival della scienza Trieste Next. Per concludere verrà proposta una piccola attività laboratoriale su Twitter.

ore 16-18

Cristina Perini, responsabile relazioni con i media, Università di Trieste

L'ufficio stampa: una risorsa per i ricercatori

Cos'è l'ufficio stampa? A cosa serve? Chi ci lavora? Quali sono i rapporti con le redazioni giornalistiche? Che vantaggi offre ai ricercatori universitari rivolgersi all'ufficio stampa del proprio ateneo? L'incontro risponderà a queste e altre domande e fornirà le coordinate per ottenere il meglio dal proprio ufficio stampa.

mercoledì 6 dicembre

complesso dell'ex Ospedale Militare, casa del Comandante, primo piano, aula 1 A

ore 14-16

Francesca Tosoni, responsabile Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica, Università di Trieste

Progettare e realizzare iniziative culturali e divulgative

Università ed enti di ricerca sono valutati anche per le loro capacità di interagire con la cittadinanza e di attivare la loro funzione di responsabilità sociale e culturale. Cos'è la terza missione? Cosa si intende per public engagement? Esamineremo le varie fasi della progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative culturali e divulgative, anche ai fini del *fund raising* e della costruzione di reti di partenariato.

ore 16-18

Katia Rupel, ricercatrice, e **Matteo Biasotto**, docente di Malattie odontostomatologiche, Università di Trieste

L'esperienza di Caffè corretto Scienza e di altri progetti divulgativi. Il punto di vista di ricercatori e docenti

Terza missione e Public Engagement sono da diversi anni parte integrante e imprescindibile dell'attività universitaria, con l'obiettivo di costruire e mantenere un dialogo aperto con la cittadinanza e il territorio. La partecipazione del pubblico è pertanto fondamentale ma non scontata: come progettare le attività in modo da renderle accessibili e

attrattive? Partiremo dalle esperienze dei progetti Caffè corretto Scienza e CURIOSA per parlare di scienza, teatro e media per comunicare e dialogare.

Relatori e relatrici

Matteo Biasotto

Laureato in odontoiatria e protesi dentaria, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria e Scienza dei Materiali e il diploma di Specializzazione in Chirurgia odontostomatologica presso l'Università degli Studi di Trieste. Dal 2014 è professore associato presso l'Università di Trieste, convenzionato come dirigente medico presso L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. È promotore e responsabile di numerosi progetti di divulgazione scientifica, autore di pubblicazioni in riviste internazionali, e socio di importanti società scientifiche.

Marina D'Alessandro

Lavora all'Ufficio Stampa dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS. Dopo aver conseguito il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" alla SISSA ha lavorato come animatrice scientifica presso diverse realtà che si occupano di divulgazione. Ha fatto parte dell'Ufficio comunicazione della SISSA, dove ha svolto anche il ruolo di docente del corso di animazione scientifica realizzato per ESOF2020 Trieste e del progetto Laboratorio Expo di Fondazione Feltrinelli (in occasione di EXPO 2015).

Aurora Fantin

Laureata in Conservazione dei Beni culturali, lavora nell'Ufficio supporto alla Divulgazione scientifica dell'Università di Trieste occupandosi di comunicazione e divulgazione della scienza. Dal 2018 è Social media manager dell'Università di Trieste. Coordina il Tavolo Università all'interno dell'Associazione PA Social ed è membro dell'Osservatorio nazionale sulla comunicazione digitale.

Serena Mizzan

Laureata in archeologia e specializzata in didattica museale, ha svolto attività di ricerca all'Università di Trieste ed è stata conservatore dei Civici Musei di Storia e d'Arte di Trieste. Passata a Enaip FVG, ha poi rilevato la maggioranza di Prospero srl, società di editoria scientifica multimediale. Dopo un periodo di direzione della Fondazione ICMP, che si occupa di formazione e beni culturali in Porto Vecchio, dal 2015 è direttrice dell'Immaginario Scientifico.

Raffaella Orzan

Laureata in fisica generale a indirizzo didattico, progetta e realizza percorsi di didattica informale per studenti di ogni età e per persone adulte all'interno del Science Centre Immaginario Scientifico e nel corso di numerose manifestazioni realizzate all'esterno degli spazi museali. Ha cominciato come animatrice didattica, proseguendo poi come organizzatrice e formatrice, ora curatrice dei contenuti sviluppati e proposti dal Science Centre.

Cristina Perini

Laureata in Scienze della Comunicazione, giornalista pubblicista ed ex collaboratrice de Il Piccolo, dal 2001 al 2021 ha rivestito il ruolo di responsabile dell'Ufficio stampa del Politecnico di Milano. Attualmente lavora all'Unità di Staff Comunicazione e relazioni esterne dell'Università di Trieste, come responsabile delle relazioni con i media.

Maria Grazia Plos

Inizia la sua carriera di attrice teatrale nel 1983 e da allora collabora con diverse produzioni e registi di fama nazionale. Dal 1995 intraprende un percorso di divulgazione e training teatrale che sviluppa attraverso workshop dedicati ai vari ambiti in cui viene richiesta la sua collaborazione. Dal 2014 collabora anche con Immaginario Scientifico e Sissa per le attività del training di comunicazione scientifica nell'ambito della manifestazione internazionale FameLab.

Donato Ramani

Laureato in scienze biologiche, giornalista, è nello staff dell'Ufficio comunicazione della SISSA di Trieste. Insegna scrittura giornalistica al Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" della SISSA. Come formatore nel campo della comunicazione scientifica collabora con diverse organizzazioni nazionali e internazionali.

Katia Rupel

Laureata in Biologia Molecolare e Odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università di Trieste. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Nanotecnologie, e in seguito la specializzazione in Chirurgia orale. Dal 2022 è Ricercatore Universitario presso l'Università di Trieste, convenzionata come dirigente medico presso L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Da diversi anni partecipa nella progettazione e coordinamento di progetti di divulgazione scientifica, uno dei quali è stato recentemente premiato dalla Commissione Europea.

Francesca Tosoni

Laureata in Lettere, master in Comunicazione pubblica e istituzionale, per molti anni è stata responsabile della comunicazione dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, ente di ricerca che gestisce il parco scientifico Area Science Park. Dal 2010 è responsabile dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica dell'Università di Trieste. È valutatrice di progetti di Public Engagement a livello nazionale e internazionale.